



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0967

Lunedì 08.12.2025

Sommario:

◆ Atto di venerazione dell'Immacolata a Piazza di Spagna

◆ Atto di venerazione dell'Immacolata a Piazza di Spagna

Alle ore 15.30 di oggi, Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, il Santo Padre Leone XIV ha lasciato il Vaticano e si è recato a Piazza di Spagna per il tradizionale atto di venerazione all'Immacolata.

Lungo il percorso, il Papa ha compiuto una breve sosta davanti alla Chiesa della Santissima Trinità, dove ha ricevuto l'omaggio dell'*Associazione Commercianti Via Condotti*.

Successivamente, il Santo Padre ha raggiunto Piazza di Spagna per compiere il consueto Atto di venerazione all'Immacolata.

Pubblichiamo di seguito la preghiera del Santo Padre Leone XIV:

Preghiera del Santo Padre

Ave, o Maria!

Rallegrati, piena di grazia,

di quella grazia che, come luce gentile, rende radiosi

coloro su cui riverbera la presenza di Dio.

Il Mistero ti ha avvolta dal principio,

dal grembo di tua madre ha iniziato a fare in te grandi cose,

che presto richiesero il tuo consenso,

quel "Sì" che ha ispirato molti altri "sì".

Immacolata, Madre di un popolo fedele,

la tua trasparenza illumina Roma di luce eterna,

il tuo cammino profuma le sue strade più dei fiori che oggi ti offriamo.

Molti pellegrini dal mondo intero, o Immacolata,

hanno percorso le strade di questa città

nel corso della storia e in questo anno giubilare.

Un'umanità provata, talvolta schiacciata,

umile come la terra da cui Dio l'ha plasmata

e in cui non cessa di soffiare il suo Spirito di vita.

Guarda, o Maria, a tanti figli e figlie nei quali non si è spenta la speranza:

germogli in loro ciò che il tuo Figlio ha seminato,

Lui, Parola viva che in ciascuno domanda di crescere ancora,

di prendere carne, volto e voce.

Fiorisca la speranza giubilare a Roma e in ogni angolo della terra,

speranza nel mondo nuovo che Dio prepara

e di cui tu, o Vergine, sei come la gemma e l'aurora.

Dopo le porte sante, si aprano ora altre porte

di case e oasi di pace in cui rifiorisca la dignità,

si educi alla non violenza, si impari l'arte della riconciliazione.

Venga il regno di Dio,

novità che tanto sperasti e a cui apristi integralmente te stessa,

da bambina, da giovane donna e da madre della Chiesa nascente.

Ispira nuove intuizioni alla Chiesa che in Roma cammina

e alle Chiese particolari che in ogni contesto raccolgono

le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce

dei nostri contemporanei, dei poveri soprattutto,

e di tutti coloro che soffrono.

Il battesimo generi ancora uomini e donne santi e immacolati,

chiamati a diventare membra vive del Corpo di Cristo,

un Corpo che agisce, consola, riconcilia e trasforma

la città terrena in cui si prepara la Città di Dio.

Intercedi per noi, alle prese con cambiamenti

che sembrano trovarci impreparati e impotenti.

Ispira sogni, visioni e coraggio,

tu che sai più di chiunque altro che nulla è impossibile a Dio,

e insieme che Dio non fa nulla da solo.

Mettici in strada, con la fretta che un giorno mosse i tuoi passi

verso la cugina Elisabetta

e la trepidazione con cui ti facesti esule e pellegrina,

per essere benedetta, sì, ma fra tutte le donne,

prima discepola del tuo Figlio,

madre del Dio con noi.

Aiutaci ad essere sempre Chiesa con e tra la gente,

lievito nella pasta di un'umanità che invoca giustizia e speranza.

Immacolata, donna di infinita bellezza,

abbi cura di questa città, di questa umanità.

Indicale Gesù, portala a Gesù, presentala a Gesù.

Madre, Regina della pace, prega per noi!

[01750-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0967-XX.02]
